



Ma dove troviamo i soldi per rimpiazzare l'IMU?

Ma dove troviamo i soldi per rimpiazzare l'IMU?

Strano che quasi nessuno in TV e sui giornali si ponga un'altra domanda: dove troveremo, quest'anno, 90 miliardi di euro per pagare gli interessi sul debito pubblico? Pagare a chi? Alle banche (soprattutto straniere) che continuano ad acquistare soldi nostri dalla BCE, all'interesse dell'1%, e con questi acquistano titoli di Stato che garantiscono interessi del 4,2%.

Un mostruoso meccanismo che sta strangolando stati ed enti locali che, ogni giorno di più, si trovano costretti, con le "privatizzazioni, a svendere le loro risorse (immobili, trasporti, beni comuni...) e a tagliare i servizi. Ovviamente, senza riuscire a togliersi il cappio: non a caso dopo un anno di Governo Monti e di macelleria sociale il nostro debito pubblico è salito del 2 per cento.

Le nostre proposte

Nel silenzio dei media, impegnati solo a diffamarlo, il Movimento Cinque Stelle ha presentato alla Commissione speciale di Camera e Senato il suo DEF (Documento di Economia e Finanza) che, se fosse applicato, insieme ai tagli alle spese inutili (missioni militari, acquisto degli F35, TAV...) e la fine delle ruberie della Casta, garantirebbe una immediata ripresa dell'economia e Reddito di cittadinanza per milioni di disoccupati:

Abolizione dell'IMU sulla prima casa e tassazione sulle seconde case proporzionale al reddito dei proprietari

Abolizione della TARES e dei bolli sui conti correnti introdotti dal governo Monti

NO all'aumento dell'Iva di un punto previsto per luglio

Introduzione della "Tobin Tax", (prelievo sulle transazioni finanziarie e sulle speculazioni in Borsa)

Recupero immediato di tutti i crediti "dimenticati" dallo Stato (come i 98 miliardi evasi dai concessionari di slot-machines)

Pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, (90 miliardi di euro), a carico, in un primo momento, della Cassa Depositi e Prestiti: l'ultima "banca pubblica" rimasta e che ora il governo vorrebbe completamente privatizzare mettendo così i risparmi dei libretti postali nelle mani dei pescecani della finanza.

Per quanto riguarda l'Europa: superare i vincoli di bilancio imposti da Bruxelles; rinegoziare il Trattato di Maastricht; abolire il Fiscal Compact. Il Fondo di Stabilità Europeo (Mes) lo finanzino i Paesi con un bilancio positivo, (come la Germania), senza ricatti verso chi - come Italia, Spagna, Portogallo, Grecia - sono alla canna del gas.